



*di sabbia per fermare dei secondi la
folle corsa.*

*Così mi ritrovo ad osservare
paesaggi già visti ed ore
già vissute
nella stasi d'un dì che
non è né oggi né ieri.*

Del tempo ritrovato

*Del tempo andato ho ridipinto le porte
e dalla clessidra riversato granelli*

*E, senza tempo, guardo l'universo
senza confini né conflitti.
Lo spazio stesso s'è dilatato, animato
da spirali infinite nella corsa dei mondi
che girano in vortici di noia*

*C'è un pascolo nel cielo
dove sorgono fiori mai visti prima
e corolle di piume leggere,
dove l'acqua ha il sapore di primavera
che gorgogliano da polle nascoste,
da fronde rugiadosi di miele.*



*attorno a un astro che la sua luce
irradia, deviata dalla gravitazione.*



*C'è una via di stelle su cui cammino
e scorgo fili intessuti di sogni,
sospesi nel limbo della mia memoria.
M'attardo a giocare la mia vita
di nuovo per eliminarne gli errori
ed assopirmi alla carezza del mio
amore, rimasto da sempre fanciullo.*